

Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale Per l'Umbria



Presidio della Scuola "G. Rechichi" Libera Umbria
Professione cittadino: imparare la democrazia
SCUOLA PRIMO E SECONDO CICLO
A.s. 2015-16

"SEMI DI LEGALITA" -PER UNA SCUOLA DI CITTADINI"

La Scuola di oggi immagina e crea la società di domani.

La Scuola ha questo grande potere, questa grande responsabilità: è necessaria per la crescita degli individui e per il cambiamento delle società.

Tutto ciò a partire dall'assunzione di un ruolo consapevolmente voluto ed interpretato nella ricerca di autonomia e distanza dalle culture e dalle pedagogie che oggi opprimono gli individui e soffocano lo sviluppo delle comunità.

Questo, per noi, significa credere ed affermare che la Scuola è indispensabile al nostro mondo e che per assumere tale funzione deve risvegliarsi da una condizione di immobilità ed assuefazione culturale, ed essere risorsa rinnovata al rinnovamento del nostro Paese.

Sempre di più l'esperienza della scolarizzazione appare come un "tempo sospeso", una parentesi tra le altre cose della vita. Ciò che avviene a scuola non è considerato collegabile alle altre parti della vita, non è un'esperienza di senso, della quale non si coglie l'interesse ed il valore. Si attende che finisca la giornata scolastica per poter iniziare a "vivere". Ma così non può essere: una persona in crescita non può sospendere la propria esperienza di apprendimento ed evoluzione in attesa di tempi di senso. Tutto ha funzione educativa, anche il tempo della scuola.

rate na ranziene edaeativa, anene il tempe della ecacia.

FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

- 1- Prendere coscienza della propria identità e del senso di appartenenza ad un gruppo
 - 2- favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità;

3- educare alla diversità;

4- Promuovere negli alunni lo sviluppo di giustizia, benessere, diritti umani.
 5-Sviluppare concetti e valori che possano contribuire alla costruzione del senso di cittadinanza e di appartenenza.

6-Promuovere riflessioni critiche sui propri comportamenti rispetto alle regole di convivenza civile

OBIETTIVI:

L'intento progettuale di Libera, è quello di rivolgersi a tutte le fasce d'età prima menzionate, tenendo conto che i singoli obiettivi devono essere calibrati al momento della concretizzazione del progetto e dalle esigenze e necessità di ogni sezione e di ogni classe, confrontandosi preventivamente e in itinere con le insegnanti di riferimento.

Educare:

- 1) all'ascolto e al confronto;
- 2) al riconoscimento delle regole di convivenza, dei Diritti e dei Doveri;
- 3) al saper prendere decisioni o posizioni a favore della legalità;
- 4) a scoprire, inventare, intuire, applicare e confrontare le regole di un gioco;
- 5) ad esplicitare il nesso tra ambiente, risorse e condizioni di vita dell'uomo analizzando le conseguenze positive e negative dell'intervento umano sull'ambiente;
- 6) ad acquisire il concetto di cittadinanza e Stato;
- 7) a conoscere l'importanza della libertà di pensiero, di parola, di stampa e di religione;
- 8) ad identificare situazioni di pace/guerra, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani;

Modalità di attivazione del progetto

- 1- Individuazione di preconoscenze degli alunni come inizio del percorso laboratoriale in classe (focus group)
- 2- Utilizzo di momenti di discussione per l'analisi e il confronto delle esperienze (narrazione e argomentazione) secondo le quattro fasi del:
- -narrare le proprie esperienze;
- -metterle in comune;
- -mediarne i significati;
- -ricavarne regole dal confronto con gli altri.
- 3- Uso della tecnica del cooperative learning come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione;
- 4- Utilizzo di laboratori (informatico, arte e immagine, lettura/scrittura, multidisciplinare,...) per la costruzione del senso di legalità.
- 5- Possibilità di attivare collaborazioni con associazioni presenti nel territorio (Lega ambiente, Cittadinanza Attiva...)

Prendendo spunto dall'esperienza pluriennale di Libera Scuola dell'Umbria, proponiamo alle insegnanti degli istituti comprensivi o circoli didattici, di stabilire mensilmente degli incontri, concordando insieme la giornata, in cui sarà possibile confrontarsi sui diversi percorsi progettuali intrapresi. In quella sede sarà possibile tessere una rete che funga da sostegno alla buona riuscita del percorso educativo proposto, attraverso temi centrali per Libera, già presenti all'interno dei programmi curriculari di apprendimento della scuola.

Nel caso in cui se ne rilevi la necessità, i volontari di Libera, presenti e partecipi alle riunioni, saranno disponibili per incontri specifici nelle singole scuole come supporto progettuale e/o laboratoriale. Libera Scuola mette a disposizione dei partecipanti le proprie competenze sui temi della legalità corredati da metodologie e strumenti di supporto (bibliografia, filmografia).

Al termine dei percorsi progettuali vorremmo riproporre, come in passato, una giornata in cui i lavori svolti dai bambini/ragazzi vengano presentati e condivisi in forma pubblica, concordando con la scuola i tempi e le modalità dell'evento.

Ricordiamo inoltre a tutti gli insegnanti che è possibile partecipare, sia come classi che come scuola, al concorso " **Regoliamoci** " indetto annualmente da Libera Nazionale; il materiale e le indicazioni per la partecipazione possono essere scaricati direttamente dal sito di Libera –www.libera.it

Vorremmo ricordare la gratuità del nostro intervento come volontari di Libera, richiedendo unicamente l'adesione a Libera attraverso una sottoscrizione pari a 20 euro per ogni classe. (c/c intestato a: Libera Umbria presso Banca Etica, iban IT787050180300000000157802).

Libera Umbria -Via della Viola ,1 06100 Perugia <u>-libera@umbria.it</u> – Referente Pinuccia Neve viagioconda@gmail.com – 320-6809824